

FACOLTÀ	GIURISPRUDENZA
ANNO ACCADEMICO	2011-2012
CORSO DI LAUREA (o LAUREA MAGISTRALE)	MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA - PALERMO
INSEGNAMENTO	DIRITTO ROMANO COMMERCIALE
CATTEDRA	UNICA
TIPO DI ATTIVITÀ	BASE
AMBITO DISCIPLINARE	STORICO-GIURIDICO
CODICE INSEGNAMENTO	10294
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	IUS/18
DOCENTE RESPONSABILE	VARVARO MARIO PROFESSORE ASSOCIATO UNIVERSITÀ DI PALERMO
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	102
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	48
PROPEDEUTICITÀ	STORIA DEL DIRITTO ROMANO
ANNO DI CORSO	MATERIA A SCELTA
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	AULA II
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI.
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN TRENTESIMI
PERIODO DELLE LEZIONI	2° SEMESTRE
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	VENERDÌ, ORE 13.00-16.00 SABATO, ORE 9.00-12.00.
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	GIOVEDÌ, ORE 15.00-16.00

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscenza delle fonti e, sulla base di esse, delle principali linee di sviluppo di un tema riconducibile al cosiddetto diritto romano commerciale, con particolare attenzione alle interazioni fra sviluppo del diritto e sviluppo dell'economia.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Saper cogliere la relatività delle ricostruzioni degli schemi e degli istituti giuridici nelle varie epoche storiche di riferimento, anche in rapporto all'esperienza giuridica moderna.

Autonomia di giudizio

Sviluppo della capacità di elaborare autonomamente un pensiero consapevole in relazione agli argomenti trattati.

Abilità comunicative

Capacità di sapersi esprimere in modo organico, chiaro ed efficace e di saper trasmettere compiutamente le nozioni impiegando correttamente il linguaggio tecnico-giuridico.

Capacità di apprendimento

Capacità di saper leggere le fonti e di confrontarle criticamente fra di loro per saper trarre da esse le nozioni fondamentali circa il tema oggetto del corso.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Riportati nel Regolamento didattico del Corso di studio.

	DENOMINAZIONE DEL CORSO "Diritto romano commerciale"
ORE FRONTALI 48	LEZIONI FRONTALI
	Argomenti Cose fungibili e <i>res quae pondere numero mensura constant</i> (6 ORE). – La formazione progressiva della categoria della <i>res quae pondere numero mensura constant</i> (6 ORE). – La rilevanza del <i>certum</i> nei rapporti obbligatori nel diritto privato romano (6 ORE).. – Caratteristiche del regime processuale dei rapporti aventi per oggetti il <i>certum</i> nel diritto privato romano (6 ORE). – Dalla <i>legis actio per manus iniunctionem</i> alla tutela formulare delle pretese relative a <i>certa pecunia</i> (6 ORE). – Cosiddetta 'litiscrecenza', <i>damnatio</i> e <i>certum</i> nel diritto privato romano (5 ORE).. – <i>Certum</i> e aspetto qualitativo nel sistema del diritto privato romano. – L'aspetto della determinazione quantitativa e qualitativa in età postclassica e giustiniana (7 ORE).. – Ulteriore evoluzione dell'aspetto della determinazione quantitativa e qualitativa nell'età intermedia e fino all'età delle codificazioni dell'età moderna e contemporanea (6 ORE).
TESTI CONSIGLIATI	M. VARVARO, <i>Per la storia del certum. Alle origini della categoria delle cose fungibili</i> , G. Giappichelli Editore, Torino 2008.